



UNIONE EUROPEA



Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca



Istituto Comprensivo Statale "GAETANO PONTE"
Via Circonvallazione, 15 - 95046 - PALAGONIA (CT) - cod. Mecc.: CTIC84100G;
Tel. 095.7958707- sito:www.gponte.edu; e-mail: ctic84100g@istruzione.it

I.C. - "G. PONTE"- PALAGONIA (CT)
Prot. 0009845 del 22/12/2022
I-1 (Entrata)

REGOLAMENTO PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

(Formulato ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 del D. Interm. 176/2022)

Criteri per l'organizzazione dei percorsi ad indirizzo musicale

Premessa

Grazie al D.M. n° 201 del 06/08/99 i corsi di strumento musicale, istituiti inizialmente come sperimentazioni, sono entrati ad ordinamento nel normale curriculum della scuola secondaria di 1° grado. Tali corsi sono stati attivati nell'anno scolastico 2010-2011 anche da questa istituzione scolastica offrendo agli alunni, che ne fanno richiesta, l'opportunità di studiare per tutto il triennio uno dei seguenti strumenti musicali: **pianoforte, violino tromba, chitarra.**

Il nuovo Decreto Ministeriale 176/2022 prevede una nuova ed organica disciplina sui suddetti percorsi a partire dal 1° settembre 2023. I percorsi a indirizzo musicale costituiscono parte integrante del piano triennale dell'offerta formativa, in coerenza con il curriculum dell'Istituto.

I percorsi a indirizzo musicale concorrono alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dell'alunna e dell'alunno integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. Nei percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunna e dell'alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico" (art.1 - D. Interm. 176/2022)".

Nello spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo e nella valorizzazione dell'esperienza musicale quale dimensione globale propria dell'allievo, il percorso ad Indirizzo Musicale si propone di perseguire i seguenti orientamenti formativi:

- promuovere la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;
- fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita per gli alunni;
- avviare gli alunni a sostenere una esibizione pubblica, gestendo la propria emotività;
- offrire agli studenti una maggiore coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale e all'interno di un gruppo.

Art. 1 DOMANDA DI AMMISSIONE

Il percorso a indirizzo musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono alla Scuola Secondaria di I Grado di questa istituzione scolastica, compatibilmente con i posti disponibili e con quanto previsto nell'Art.2 del presente regolamento.

Per accedere al percorso è necessario presentare esplicita richiesta nella scheda di iscrizione barrando l'apposita casella e indicando l'ordine di preferenza dei quattro strumenti. Tale preferenza non darà nessun diritto di precedenza sulla scelta stessa e nessuna certezza dell'effettiva ammissione al percorso. Gli alunni delle classi quinte della scuola primaria dovranno sostenere una prova orientativo-attitudinale al fine di accedere alle graduatorie per la formazione della classe di strumento musicale (Cfr. Art.2 DM 201/99, Art.5, D. Interm. 176/2022).

Il calendario della prova sarà comunicato in tempo utile alle famiglie interessate direttamente dal nostro Istituto e pubblicato sul sito internet.

Eventuali alunni assenti, per motivi di salute, potranno recuperare la prova in un secondo appello, solo se ne fanno espressamente richiesta, comunicandolo entro la fine dell'ultimo giorno della prova orientativa - attitudinale.

Art. 2 POSTI DISPONIBILI PER LA FREQUENZA AI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE DISTINTI PER SPECIALITÀ STRUMENTALE E ANNO DI CORSO

Nel rispetto dei "parametri numerici fissati dall'articolo 11 del DPR 81/2009" (ricordati dall'Art. 2 del D. Interm. 176/2022), per la nuova classe prima con percorso ad indirizzo musicale a partire dall'A.S. 2023/2024 saranno disponibili fino a 24 posti, equamente "suddivisi in quattro sottogruppi, ciascuno corrispondente a una diversa specialità strumentale":

- 6 chitarra
- 6 pianoforte
- 6 tromba
- 6 violino

Vengono accolte domande di trasferimento da parte di alunni provenienti solo da altri istituti con percorsi ad indirizzo musicale per le classi seconde e terze per un massimo di 8 unità suddivise equamente per i quattro sottogruppi strumentali e annualità.

Art. 3 ORGANIZZAZIONE ORARIA DEI PERCORSI

Le attività di insegnamento dei percorsi a indirizzo musicale sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente. Qualora sia stato attivato il tempo prolungato le stesse sono svolte nei limiti dell'orario settimanale per gli alunni" (art. 4 D. Interm. 176/2022).

L'orario settimanale dei percorsi ad indirizzo musicale prevede le seguenti attività di insegnamento, "organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi":

- a) lezione di strumento;
- b) teoria e lettura della musica;
- c) musica d'insieme.

Ai sensi dell'art. 4 del D. Interm. 176/2022, si tratterà di "tre unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria" svolte in due o tre rientri pomeridiani, per un massimo di 99 ore annue, organizzate anche su base plurisettimanale.

Ad inizio anno scolastico sarà effettuata una riunione con i genitori degli alunni per concordare l'orario delle lezioni. La presenza a tale riunione è indispensabile per la riuscita della formulazione

dell'orario: in caso di assenza di un genitore, si riterrà che non esistano particolari esigenze (se non comunicate al docente di strumento precedentemente alla riunione), per cui l'orario verrà assegnato d'ufficio. Si fa presente che, durante il corso dell'anno, tale orario sarà soggetto a variazione per motivi didattici - organizzativi.

Art. 4 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE E I CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ESITI AI FINI DELL'ASSEGNAZIONE DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI ALLE DIVERSE SPECIALITÀ STRUMENTALI.

La prova orientativo-attitudinale ha lo scopo di individuare le attitudini musicali dei singoli alunni, il livello di abilità/competenze, le loro preferenze strumentali e le caratteristiche fisiche in relazione allo strumento prescelto. Essa verterà sulla capacità di riproduzione per imitazione di una serie di pattern ritmici, melodici e sulla discriminazione dell'altezza dei suoni proposti su scala crescente di difficoltà e un breve colloquio informativo.

La prova pratica è articolata in:

- a) prova ritmica e/o sincronizzazione corporea;
- b) prova di discriminazione delle altezze;
- c) prova melodica e di intonazione.

Durante il colloquio l'alunno potrà confermare o cambiare l'ordine di preferenza indicato nella scheda di iscrizione (vedi Art.1). Le singole prove, definite dalla commissione esaminatrice, saranno identiche per tutti gli aspiranti alunni. La somma della votazione delle prove, darà il punteggio finale in 30esimi. I candidati che hanno già avviato lo studio di uno strumento, possono eseguire in sede di esame un piccolo brano a dimostrazione del livello raggiunto. Tale esecuzione però non sarà soggetta a valutazione, ma solo ad approfondire la conoscenza del candidato.

Art. 5 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE PER LE ALUNNE E GLI ALUNNI DISABILI E CON DISTURBO SPECIFICO DELL'APPRENDIMENTO

Nel caso di alunni/e diversamente abili o con disturbo specifico dell'apprendimento la commissione predisporrà delle prove orientativo-attitudinali calibrate sui particolari casi che si presenteranno pur mantenendo la stessa articolazione delle prove.

Art. 6 GRADUATORIA - CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI ALUNNI ASSEGNATI AI DOCENTI DI STRUMENTO MUSICALE, TENUTO CONTO DELL'ORGANICO ASSEGNATO E DEL MODELLO ORGANIZZATIVO ADOTTATO

La commissione, in relazione agli esiti delle prove svolte, stilerà quattro graduatorie per ciascun strumento (che saranno pubblicate dalla scuola, di norma, entro la scadenza delle iscrizioni o nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni).

L'assegnazione dello strumento agli alunni è affidata alla commissione delle prove orientativo-attitudinali e non è sindacabile. Essa terrà in considerazione:

- a) le attitudini manifestate durante la prova;
- b) il punteggio conseguito nelle prove;
- c) distribuzione omogenea tra i diversi strumenti;
- d) preferenza indicata dagli alunni compatibilmente con il punto "a".

Art. 7 RINUNCIA ALL'ISCRIZIONE E SCORRIMENTO GRADUATORIA

Dopo la pubblicazione delle graduatorie, in caso di rinuncia si provvederà ad occupare il posto vacante procedendo allo scorrimento della stessa. La rinuncia al percorso ad indirizzo musicale, va inoltrata in forma scritta al Dirigente Scolastico entro e non oltre 15 giorni dall'esito della prova. Oltre questa data non saranno prese in considerazione richieste di ritiro per tutto il triennio, fatti salvi i casi illustrati più avanti nell'art. 8.

Nel caso in cui si dovesse esaurire una graduatoria, a causa delle rinunce espresse, si procederà attingendo dalle altre graduatorie considerando le seconde scelte con il punteggio più alto, poi dalle terze scelte con il punteggio più alto ed infine dalle quarte scelte con il punteggio più alto.

Per ragioni didattiche e normative, in nessun modo potranno essere accettate rinunce avvenute in corso d'anno o durante l'intero triennio, salvo trasferimento dell'alunno ad altro istituto. Non sono ammessi passaggi da uno strumento all'altro.

Art. 8 ESONERO DAL PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Il percorso ad indirizzo musicale ha la medesima durata del triennio di scuola secondaria di primo grado, diventando, una volta scelto, a tutti gli effetti materia curricolare ed è obbligatoria la sua frequenza complessiva. Sono previsti casi di esonero solo per gravi e giustificati motivi, previa presentazione di apposito certificato medico specialistico che attesti l'effettiva impossibilità fisica a proseguire gli studi musicali.

Art. 9 MODALITÀ DI COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice delle prove orientativo-attitudinali, presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, sarà composta da un docente di ognuna delle quattro specialità strumentali previste e da un docente di musica.

Art. 10 MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NEL CASO IN CUI LE ATTIVITÀ DI CUI ALL'ARTICOLO 4, COMMA 2, del D. Interm. 176/2022 SIANO SVOLTE DA PIÙ DOCENTI E COMPETENZE CONSEGUITE.

L'insegnante di strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il consiglio di classe formula. Nel caso in cui le attività didattiche fossero svolte da più docenti di strumento, la valutazione degli alunni sarà di esclusiva competenza dei docenti del loro specifico strumento i quali esprimeranno un'unica valutazione.

In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, saranno verificate, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva. I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni. Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del Decreto Legislativo n. 62 del 2017.

Art. 11 CRITERI PER L'ORGANIZZAZIONE DELL'ORARIO DI INSEGNAMENTO DEI DOCENTI DI STRUMENTO MUSICALE FUNZIONALE ALLA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ COLLEGIALI

L'orario settimanale dei docenti di strumento sarà armonizzato con l'orario previsto per le attività collegiali della scuola, in modo da permettere la loro partecipazione.

Art. 12 FORME DI COLLABORAZIONE, IN COERENZA CON IL PIANO DELLE ARTI DI CUI ALL'ARTICOLO 5 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 60/2017, CON I POLI AD ORIENTAMENTO ARTISTICO E PERFORMATIVO, DI CUI ALL'ARTICOLO 11 DEL MEDESIMO DECRETO, E CON ENTI E SOGGETTI CHE OPERANO IN AMBITO MUSICALE

Saranno considerate eventuali forme di collaborazione con altri enti che operino in ambito musicale.

Art. 13 MODALITÀ DI COLLABORAZIONE DEI DOCENTI DI STRUMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E DI PRATICA MUSICALE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Sarà considerata la possibile collaborazione dei docenti di strumento per lo svolgimento di eventuali attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria, in un'ottica di continuità e orientamento, ai sensi del D.M. n.8 del 2011, nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva integrativa di Istituto, grazie all'eventuale esubero di alcune ore disponibili dovute ad un'organizzazione oraria interna e/o per un numero inferiore di alunni per classe di strumento.

Art. 14 – DOVERI DEGLI ALUNNI

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto.

Si ricorda che tutti gli alunni devono mantenere un atteggiamento corretto nei confronti dei compagni e dei docenti.

Viene inoltre richiesto loro di:

- partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento e di Teoria e Musica d'Insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati nel corso dell'anno;
- avere cura dell'equipaggiamento musicale (Strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che (eventualmente) fornito dalla scuola;
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola;
- svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

Si ricorda che le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate, il giorno dopo, all'insegnante della prima ora del mattino. Le richieste di uscite anticipate o di ingresso in ritardo dovranno essere effettuate secondo le modalità presenti nel Regolamento d'Istituto.

Le assenze dalle lezioni pomeridiane contribuiscono a formare il monte ore annuale ai fini del calcolo per la validità dell'anno scolastico ed è quindi parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale.

Art. 15 UTILIZZO DEGLI STRUMENTI MUSICALI IN DOTAZIONE ALLA SCUOLA

Gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre al materiale funzionale allo studio (spartiti musicali, leggio, ecc.). I docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto. Eventuali richieste di utilizzo in comodato vanno indirizzate al Dirigente Scolastico: gli allievi che usufruiranno di tali strumenti avranno cura di custodire gli stessi in maniera appropriata. Si intende a carico delle famiglie qualsiasi spesa per la manutenzione ordinaria (corde, pece, incrinatura, ecc.). E' obbligatorio restituire gli strumenti entro la fine delle attività didattiche (30 giugno).

Art. 16 – PROGETTO “ATTIVITÀ CONCERTISTICA”: PARTECIPAZIONE A SAGGI, CONCERTI, RASSEGNE, EVENTI MUSICALI

Il progetto, che vede la partecipazione degli alunni di seconda e terza classe e degli ex alunni del percorso ad indirizzo musicale e solo alla fine dell'anno, salvo rare eccezioni, degli alunni delle prime classi, fornisce un ulteriore approfondimento dell'attività di musica d'insieme e ha lo scopo di

diffondere la cultura musicale attraverso:

- lezioni-concerto finalizzate all'orientamento delle classi quinte della scuola primaria; partecipazione ad iniziative promosse dagli Enti locali e/o da Associazioni culturali che operano nel territorio;
- organizzazione di concerti e manifestazioni musicali, culturali e di solidarietà nel territorio;
- partecipazione a Rassegne musicali e/o Concorsi nazionali per le Scuole ad indirizzo musicale.

Tutti gli allievi sono tenuti a partecipare ai saggi scolastici, ma il coinvolgimento in rassegne e manifestazioni pubbliche sarà conseguente all'impegno manifestato e al profitto nelle attività svolte durante l'anno.

Art. 17 – LIBRI DI TESTO

Data la natura dell'insegnamento pressoché individuale, i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno. In altri casi, forniranno direttamente allo studente copie fotostatiche dei brani, o forniranno copie digitali dei materiali di studio.

Per quanto riguarda i brani di musica d'insieme, trattandosi di brani per lo più trascritti e adattati appositamente dai docenti per l'orchestra, saranno fornite copie delle parti.